

array a più dimensioni

definizioni ed esempi

Array a 1 dimensione

```
char x[20];
```

```
int w[50]
```

x ha tipo char * const

e w int * const

è facile dimenticarsi del const

```
char* p=x ; // OK !
```

```
char x[50];
```

$x[0] \equiv *(x+0) = *x$

aritmetica dei puntatori

$x[1] \equiv *(x+1)$

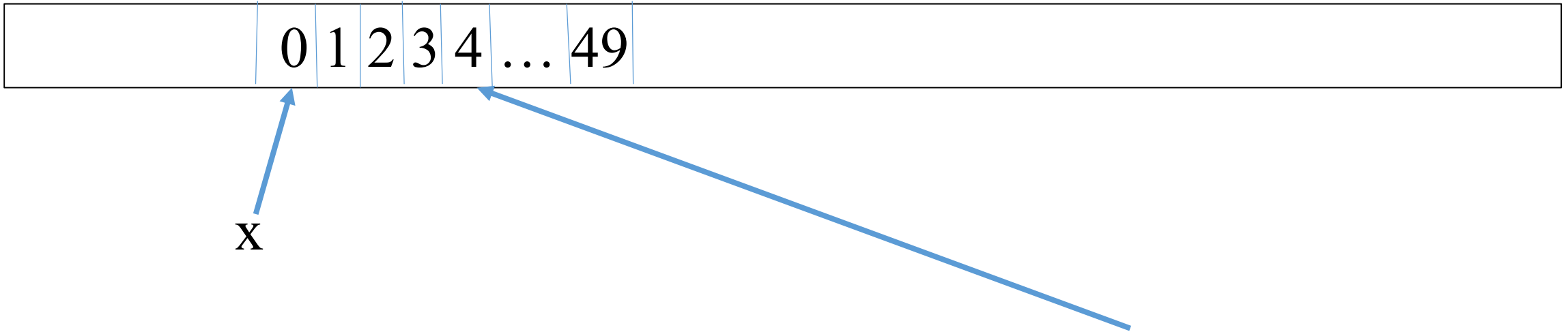
$x[2] \equiv *(x+2)$

e così via

e anche $x[-5]$ e $*(x-5)$ sono legali sebbene senza senso in questo caso

```
char x[50];
```

allocazione in memoria in 50 byte contigui della memoria



e su questo si fonda l'aritmetica dei puntatori $x+4$

possono servire array a 2 dimensioni e anche a 3, 4,... ecc
dimensioni

- vogliamo rappresentare in modo semplice la configurazione di una scacchiera
- o abbiamo un elenco di conti correnti con delle informazioni per ciascun numero di conto: saldo, interesse, ecc
- modelli di auto con caratteristiche tecniche
- a 3 dimensioni: marche di auto e per ciascuna marca i modelli con le caratteristiche

sintassi in C e C++

int a[10][20]; ➔ array a 2 dimensioni / matrici

char r[5][10][20]; ➔ a 3 dimensioni / torte

double w[5][6][7][8] ➔ a 4 dimensioni / sequenza di torte

primo elemento= a[0][0], intermedio= a[2][5], ultimo=a[9][19]

r[0][0][0].....r[4][9][19]

allocazione in memoria

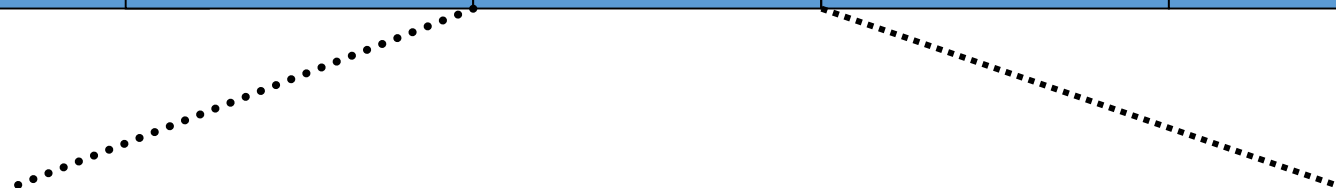
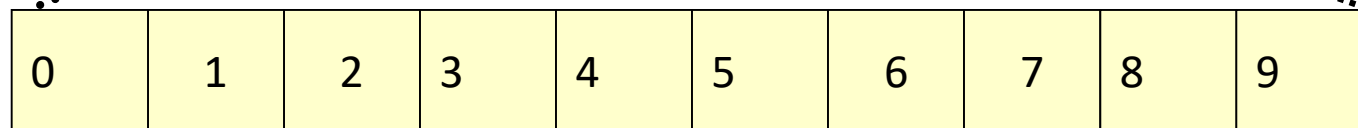
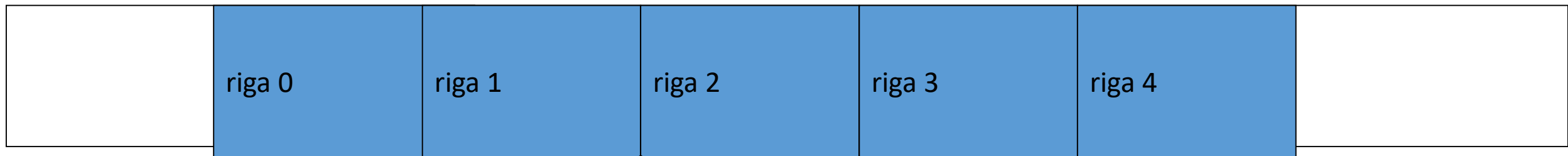
array a 2 dimensioni (strati o matrici)= sequenza di array a 1 dimensione (righe), in memoria viene messa la prima riga, poi la seconda, la terza e così via, tutte attaccate senza spazi liberi

array a 3 dimensioni (torte)= sequenza di array a 2 dimensioni (strati), in memoria viene messo il primo strato, poi il secondo, il terzo e così via tutti attaccati

array a 4 dimensioni (seq di torte) = sequenza di torte, in memoria prima la prima torta, poi la seconda e così via.
e così per 5, 6,dimensioni

`int X[5][10]`

RAM



4 byte


```
int Y[3][4][10];
```

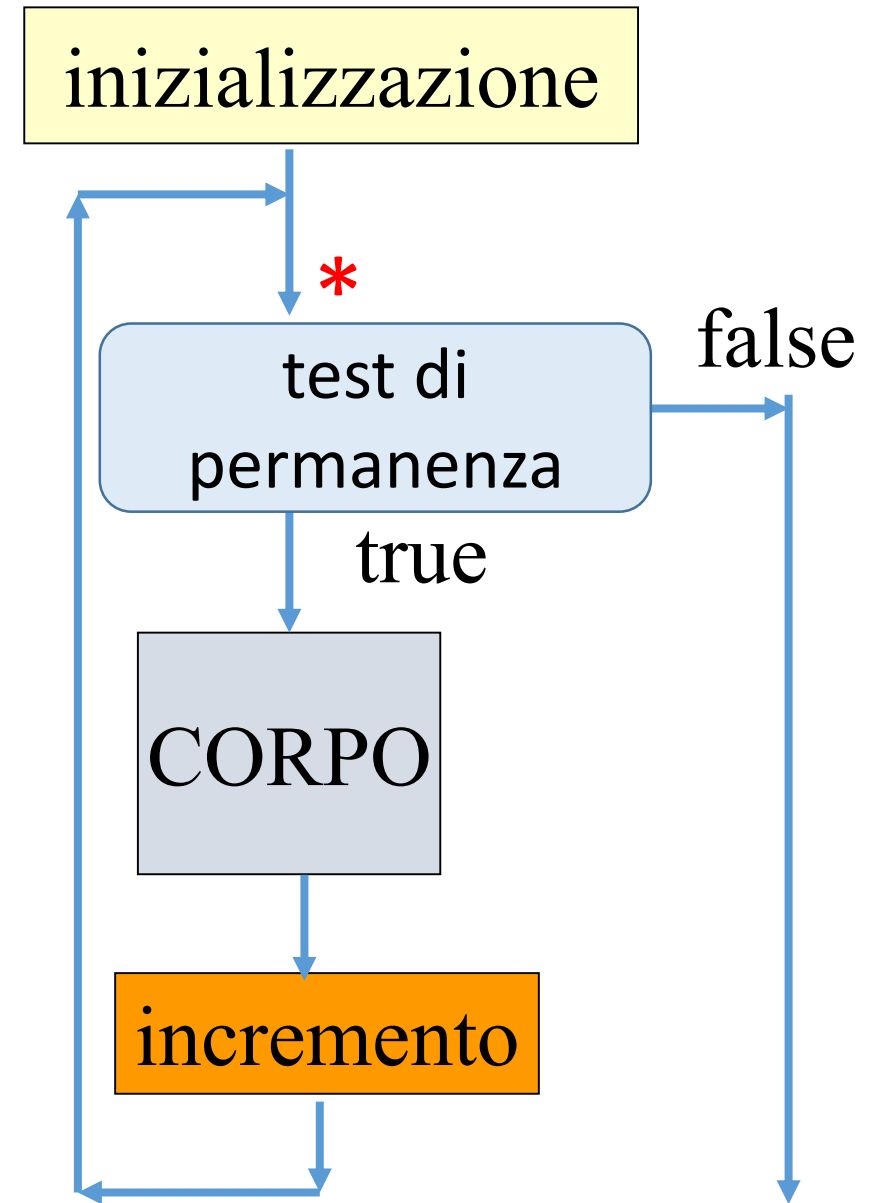


ogni strato è un array `int [4][10]` immagazzinato in memoria come visto prima

per scandire gli elementi degli array
è comodo il comando iterativo for

```
for ( iniz ; *test di perm ; increm )  
{ CORPO }
```

è equivalente al while



//riempimento di un array a 1 dimensione

```
int A[20];  
for(int i=0; i<20; i=i+1)  
    cin >> A[i];
```

//riempimento di array a 2 dimensioni per righe

```
char X[5][10];  
for(int i=0; i<5; i=i+1)  
    for(int j=0; j<10; j=j+1)  
        cin >> X[i][j];
```

e a 3 dimensioni? 3 for annidati e così via

```
for ( iniz ; test di permanenza ; increm)  
{CORPO}
```

è equivalente a

```
{ iniz;  
  while (test-perm)  
    {CORPO; increm}  
}
```

anche per il for, correttezza in 3 parti come per il while

Tipi degli array

- `int x[10];` `x` ha tipo `int *` e R-valore = `&x[0]`
- `int y[5][10];` `y` è un array di 5 array di 10 interi
quindi `y` è un puntatore al primo dei 5 array di 10 int, e quindi:
 1. `y` ha tipo `int (*) [10]` o `int[][10]`
 2. il suo valore è `& y[0][0]` che è il primo elemento del primo array di 10 interi

y è l'oggetto puntato da y e quindi è un array di 10 interi che ha tipo int, quindi *y è un valore di tipo int * e punta a y[0][0]

e quindi y e *y hanno lo stesso valore &y[0][0], ma hanno tipi diversi !!!

```
cout << y << ' ' << *y;
```

stampa 2 volte &y[0][0] !!

consideriamo ora double D[4][5][6] il tipo di D è
double (*) [5][6] , cioè un puntatore al primo
strato 5x6 di D che chiamiamo una torta

se stampiamo D otteniamo &D[0][0][0]
*D è l'oggetto puntato da D, cioè il primo strato
5x6 che ha tipo double (*)[6], insomma *D punta
alla prima riga del primo strato

**D è l'oggetto puntato da *D, cioè la diga di 6
elementi che ha tipo double*
finalmente ***D=D[0][0][0] ha tipo double

quindi,

```
cout << D << *D << **D << endl;
```

stampa 3 volte l'indirizzo `&D[0][0][0]`, infatti questo è il primo elemento del primo strato di D, ma anche della prima riga di D

D ha tipo `double (*) [5][6]`

D ha tipo `double () [6]`

**D ha tipo `double*`

con 4 dimensioni, double Q[5][3][5][6] è una sequenza di 5 torte 3x5x6

Q punta alla prima torta e il suo tipo è double (*) [3][5][6]

Q punta al primo strato della prima torta e quindi ha tipo double () [5][6]

**Q punta alla prima riga del primo strato della prima torta e quindi ha tipo, double (*) [6]

***Q punta al primo elemento della prima riga del primo strato della prima torta e ha tipo, double*

```
cout << Q << *Q << **Q << ***Q<<endl;
```

stampa 4 volte lo stesso indirizzo che è &Q[0][0][0][0]

il tipo dei puntatori ci dice la dimensione dell'oggetto puntato:

```
double Q[5][3][5][6]
```

Q ha tipo double (*) [3][5][6] e punta a una torta di $3*5*6*8$ byte

Q ha tipo double () [5][6] e punta ad uno strato di $5*6*8$ byte

**Q ha tipo double (*) [6] e punta a una riga di $6*8$ byte

***Q ha tipo double* e punta a un elemento di 8 byte

questa informazione sarà determinante per l'aritmetica dei puntatori

abbiamo visto come leggere valori in un array a 2 dimensioni:

```
int x[5][6];  
for(int i=0; i<5;i++)//scorre le righe i =[0..4]  
    for(int j=0; j<6; j++)//legge la riga i di 6 elementi  
        cin >> x[i][j];
```

x viene riempito per righe

prima la riga 0, poi la 1, poi la 2, fino alla 4

ma visto che le righe sono in memoria proprio nello stesso ordine, prima la riga 0, poi la 1, poi la 2, ecc, possiamo vedere x come un array ad una dimensione con 30 elementi

per cui

```
int x[5][6];  
int* y= *x; // o anche &x[0][0]  
for(int i=0; i<30; i++)  
    cin >> y[i];
```

ha lo stesso effetto del precedente programma

quindi possiamo vedere un array a 2 dimensioni come se ne avesse 1 sola

lo stesso vale per 3, 4, ... dimensioni

indipendentemente dal numero delle dimensioni, ogni array è una sequenza di elementi in memoria (tutti di uguale tipo e quindi uguale n. di byte)

esempio: dato `double Q[5][3][5][6]` lo possiamo vedere come `double [5*3*5*6]` e possiamo leggerci dentro 195 interi senza preoccuparci di quale parte dell'array viene riempita

```
int *x=***Q;  
for(int i=0; i<195; i++)  
    cin >> x[i];
```

ma quale parte di `Q` viene definita in questo modo?

ogni torta conta 90 posti, ne avanzano 15 per la terza torta che avrà 2 righe del primo strato piene e 3 valori nella terza riga. Il resto di `Q` resta indefinito. Sarebbe più complicato fare questa lettura direttamente in `Q`

quindi abbiamo 2 visioni degli array multidimensionali
double Q[5][3][5][6] o unidimensionali double *x=***Q

a seconda del caso possiamo usare una visione o l'altra

possiamo passare da una all'altra :

Q[2][2][3][1] → 2torte + 2strati + 3righe + 1elemento =
y[2*(3*5*6)+2*(5*6)+3*6+1]=y[439]

y[197] → Q[197/torte][(197%torte)/strati]
[((197%torte)%strati)/righe][((197%torte)%strati)%righe]
=Q[2][0][2][5]

passare array alle funzioni:

array a una dimensione: `min(int*A, int dim) //bene!`

array a 2 dimensioni: `min(int (*A)[10], int righe) //ahi!`

array a 3 dimensioni: `min(int (*A)[8][10], int strati)//ahi ahi!!`

e così via

più dimensioni hanno gli array e più vincolate diventano le funzioni

perché è così?

```
double f(double (*X)[8][10], int strati)
{
    y=X[2][3][4]; //come fa il compilatore a calcolare
                  //l'indirizzo di questo elemento di X?
}
```

X è l'indirizzo del primo elemento di X

$$X + 2\text{strati} + 3\text{righe} + 4\text{double} = 2 * (8 * 10) * 8 + 3 * 10 * 8 + 4 * 8$$

insomma i limiti delle dimensioni 2, 3, ecc sono necessari, ma limitano la generalità delle funzioni

soluzione:

passiamo l'array come fosse unidimensionale e passiamo come parametri extra il numero di strati, righe e colonne, ecc.

```
double min(double*x, int strati, int righe, int colonne)
```

```
{
```

```
//al posto di y=X[2][3][4];
```

```
    y=x[2*righe*colonne+3*righe+4]; //il calcolo lo facciamo a mano
```

```
}
```

più fatica, ma più generalità

esercizio: dato l'array `int x[5][6]`, vogliamo calcolare l'indice della colonna a somma massima

Vogliamo farlo con 2 diverse funzioni,

- la prima riceve `x` come array a 2 dimensioni,
- la seconda lo riceve come un array `int y[30]`, dove $y = *x$

a volte mantenere le dimensioni conviene.

esercizio: trovare l'indice della riga che ha somma degli elementi massima (in caso di parità, vogliamo l'indice minimo)

```
int x [5][6]; .....//lettura di x implicita
bool prima=true; int maxv, maxindice;
for(int i=0; i < 5; i++)
{ int somma=0;
  for(int j=0; j<6; j++)
    somma=somma+x[i][j];
  if (prima || somma > maxv)
    {prima=false; maxv=somma; maxindice=i;}
}
```

ma sfruttando che l'elemento $\&x[i][j] = *x + (i*6) + j$

```
int x[5][6]=; .....//lettura di x implicita
bool prima=true; int *y =*x;
int maxv, maxindice;
for(int i=0; i < 5; i++)
{ int somma=0;
  for(int j=0; j<6; j++)
    somma=somma+ *(y+(i*6)+j);
  if (prima || somma > maxv)
    {prima=false; maxv=somma; maxindice=i;}
}
```